

GEORGE LAWRENCE STONE

Stick Control

Volontè & Co.

Molti i batteristi scomodati per elogiare in copertina il valore di questo volume; tra i vari contributi ci limitiamo a riportare quello che hanno scritto, con le stesse identiche parole,



JoJo Mayer e David Garibaldi: "Questo libro non ha tempo". Possiamo considerare anche questo un altro colpo attuato dalla Volontè & Co., che per mano del 'solito noto' Ricky Turco ha fatto tradurre in italiano l'ennesimo *must* per il batterismo. Analizzando gli esercizi proposti, tra colpi singoli (in ottavi e terzine), flam, rulli brevi (anche in 3/8 e 6/8), combinazioni e ricapitolazioni varie, come non dare ragione all'autore quando già nella versione del lontano 1935 scriveva: "... è un libro avanzato, composto da una sezione molto concentrata di ritmi organizzati in forma ginnica... che ha come obiettivo lo sviluppo delle dita, del polso e dei muscoli del braccio e che comporta maggiore velocità, potenza e resistenza ai fini di una esecuzione pulita e precisa...". È doveroso precisare che il libro senza un insegnante alle spalle potrebbe risultare di difficile applicazione; a tale proposito, per chi ne avesse l'opportunità, consigliamo di vedere il video *The Natural Approach To Technique* fatto da quello che lo stesso Stone chiamava *student star*: Joe Morello.

Un libro per tutti gli stili, che ha superato le prove del tempo, e che, a dimostrazione della sua attualità, è possibile applicare anche agli arti inferiori, così come ci suggerisce l'eminente Thomas Lang. Immaneabile.

Federico Angelaccio